

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 14 del 17 febbraio 2026

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Estensione rete fognaria in via Belfiore nel Comune di Verona” – Comune di Verona

CUP I32E25000000005

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATE le delibere di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 e n. 6 e 7 del 10 ottobre 2024 che hanno apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 4044 del 09 febbraio 2026 (protocollo CBVR n. 261 del 09 febbraio 2026) di richiesta d’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica “Estensione rete fognaria in via Belfiore nel Comune di Verona” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 410.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede di realizzare un nuovo tratto di rete fognaria a gravità prospiciente le abitazioni di via Belfiore di lunghezza pari a 386 m in gres DN250 mm a servizio di 90 AE;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Vito Giannone, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 09 febbraio 2026 (protocollo CBVR n. 261 del 09 febbraio 2026, Acque Veronesi Scarl n. 4044 del 09 febbraio 2026), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale e tecnica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione non necessità V.INC.A.;
- Relazione terre e rocce da scavo;
- Relazione di sostenibilità dell’opera;
- Relazione studio delle interferenze e parallelismi;
- Documentazione fotografica;
- EPU;
- CME;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- Piano di sicurezza e coordinamento del P.F.T.E.;
- Piano preliminare di manutenzione dell’opera;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia generale e inquadramento;
- Inserimento urbanistico e Carta dei Vincoli;
- Planimetria SDF e delle interferenze;
- Planimetria Generale degli interventi di progetto;
- Particolari Costruttivi – 1/2;
- Particolari Costruttivi – 2/2;
- Profilo longitudinale;
- Sezioni tipologiche e trasversali;
- Planimetria catastale;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 410.000,00, come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Estensione rete fognaria in Via Belfiore: Tratto A-B	€ 285.969,13
Totale lavori	€ 285.969,13
Totale oneri sicurezza	€ 22.918,64
Totale opere in appalto	€ 308.887,77
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 28.215,87
Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento delle eventuali interferenze	€ 15.000,00
Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 12.000,00
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 9.217,43
Progetto esecutivo	€ 4.514,66
Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale	€ 1.881,11
Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva	€ 4.702,77
Restituzione dati cartografici	€ 1.500,00
Contributo CNPAIA	€ 872,64
Incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 4.942,20
GEOLOGIA: Relazione ambientale TTRRScavo + Analisi Chimiche	€ 750,00
Contributo EPAP	€ 30,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 14.000,00
Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 500,00
Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 1.235,55
Spese per richiesta CIG ad ANAC	€ 250,00
Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 1.500,00
Totale Somme a disposizione	€ 101.112,23
TOTALE PROGETTO	€ 410.000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 9,20% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese geologiche;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 36/2023 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 17 del 09 gennaio 2025;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 112 del 03 febbraio 2026;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2024-2029 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 10 ottobre 2024 (Allegato A: quota parte dell'intervento n. 31912413 e dell'intervento n. 31912411);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento nel Comune di Verona denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria interna di Verona" con codice B.1 – 04 d'importo pari a € 11.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO:

1. Del parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 0015356-P del 20 maggio 2025 in merito al fatto che prende atto di quanto trasmesso e prescrive l'assistenza archeologica agli scavi da parte di archeologi professionisti in possesso di adeguata esperienza. Resta inteso che in caso di emersione di evidenze archeologiche andranno previsti tempi e risorse adeguati a garantire le necessarie indagini, ricordando altresì che eventuali rinvenimenti di particolare consistenza potrebbero richiedere varianti progettuali. È rammentato che la direzione delle indagini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., compete alla Soprintendenza, a cui dovranno essere comunicati con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) la data di inizio delle attività e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati;
2. Della dichiarazione contenuta negli elaborati progettuali, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza sopra riportato, non comportano alcuna modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico del progetto;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Verona l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi, qualora necessaria;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità degli stessi al Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATA la Legge della Regione Veneto n. 12 del 27 maggio 2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)" ed il Regolamento regionale n. 4 del 09 gennaio 2025

“Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)”;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d’incidenza ambientale, così come indicato nell’apposita modulistica allegata al progetto in oggetto, predisposta dalla Regione Veneto con decreto del Direttore della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioso n. 15 del 17 febbraio 2025;

VISTA l’istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d’ambito in merito all’approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l’opera in oggetto rientra nella categoria dei “lavori pubblici di interesse regionale” di “competenza delle Autorità d’Ambito” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 “*Norme per la tutela dell’ambiente*”;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell’art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d’Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l’articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- Il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;
- La L.R. n. 27 del novembre 2003;
- La L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- Il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001;
- La vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- Il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato “Estensione rete fognaria in via Belfiore nel Comune di Verona” – Comune di Verona d’importo pari a € 410.000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Vito Giannone, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl nel rispetto del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza – Parere con prescrizioni n. 0015356-P del 20 maggio 2025, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese e di Acque Veronesi Scarl;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell’opera, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

4. DI DARE ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI STABILIRE che Acque Veronesi Scarl dovrà richiedere una nuova autorizzazione qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31912413 e dell'intervento n. 31912411 e n. 31912411

Comune	VERONA						Codice PDI	31912413
Intervento	Estensione rete fognaria in via Gelmetto nel Comune di Verona							
Valore invest. [€]	850.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	NO	Valore prec. [€]	-	
Servizio	Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici	
RQTI	Preq3	Criticità	FOG1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	New	
Agglomerato	-			Codice PDA	B.1 - 04			
Cespite	Condotte fognarie							
Obiettivo spec.	-							
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	-	-	Progetto	Conclusione	-	-	-	-
Costi (FC) [€]	-	-	300.000	550.000	-	-	-	-
Di cui LIC [€]	-	-	300.000	-	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	850.000	-	-	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione	L'intervento consiste nell'estensione della rete fognaria in via Gelmetto. Nella medesima tratta sono in programma dei lavori di posa del gasdotto, saranno pertanto sfruttate eventuali sinergie dovute alla realizzazione coordinata e concomitante dei cantieri.							
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	1.200	FOG adeg. [m]	-

31912413 e dell'intervento n. 31912411

Comune	VERONA						Codice PDI	31912411
Intervento	Estensione della rete fognaria in via Belfiore, nella frazione di Cadidavid							
Valore invest. [€]	300.000	Contributo [€]	-	PDI prec.	NO	Valore prec. [€]	-	
Servizio	Fog.	Fonte contrib.	-	POS	NO	Categoria	Specifici	
RQTI	Preq3	Criticità	FOG1.1	Tipol. costo	Non ERC	Tipologia int.	New	
Agglomerato	-			Codice PDA	B.1 - 04			
Cespite	Condotte fognarie							
Obiettivo spec.	-							
Cronoprogramma	Ante 2024	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Oltre 2029
Stato attuazione	-	-	Progetto	Conclusione	-	-	-	-
Costi (FC) [€]	-	-	200.000	100.000	-	-	-	-
Di cui LIC [€]	-	-	200.000	-	-	-	-	-
In funzione (IP) [€]	-	-	-	300.000	-	-	-	-
Contributi (CFP) [€]	-	-	-	-	-	-	-	-
Descrizione	L'intervento consiste nell'estensione della rete fognaria in via Belfiore, nella frazione di Cadidavid. Nella medesima tratta sono in programma dei lavori di posa del gasdotto, saranno pertanto sfruttate eventuali sinergie dovute alla realizzazione coordinata e concomitante dei cantieri.							
Reti	H2O estens. [m]	-	H2O adeg. [m]	-	FOG estens. [m]	400	FOG adeg. [m]	-

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto:	“Estensione rete fognaria in via Belfiore nel Comune di Verona”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Verona
Agglomerato:	Verona (351.155 AE)
Importo del progetto:	€ 410.000,00
Codice Piano d’Ambito:	B.1 – 04
Indicatore RQTI:	Preq3
Abitanti interessati:	90 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Vito Giannone, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Le utenze lungo via Belfiore nel Comune di Verona sono sprovviste di allacciamento alla rete fognaria.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede di realizzare un nuovo tratto di rete fognaria a gravità prospiciente le abitazioni di via Belfiore di lunghezza pari a 386 m in gres □250 mm a servizio di 90 AE.

Analisi spese tecniche

Le spese tecniche di progettazione, comprese le spese archeologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

€ 28.410,81 = 9,20%

€ 308.887,77

Vincoli ambientali ed autorizzazioni

L’autorizzazione necessaria, già nella disponibilità di Acque Veronesi Scarl, è il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in merito alla procedura di verifica preventiva dell’Interesse Archeologico.

Disponibilità delle aree

Le opere riguardanti il progetto interessano soltanto aree pubbliche, non è quindi necessaria la procedura di esproprio.

Conclusioni

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di utenze allacciate alla rete fognaria.

Non si rilevano cause ostative per l’approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena